Allegato **A**

Consultazione

PGTU SONDRIO

- World Café 12.03.2019
- Assemblea pubblica 19.03.2019
- Somministrazione questionari 03.2019

META mobilità economia territorio ambiente

META srl
Via Magenta, 15
20900 MONZA
www.metaplanning.it

I N C O N T R O

World Café

PGTU SONDRIO
12 MARZO 2019

Rapporto sui risultati dei tavoli di discussione

Il lavoro di facilitazione dei tavoli
e l'attività di riscrittura
sono stati svolti da M.E.T.A.

META mobilità economia territorio ambiente

META srl
Via Magenta, 15
20900 MONZA
www.metaplanning.it

INCONTRO WORLD CAFE'

Nel corso del pomeriggio di Martedì 12 Marzo 2019, nei pressi delle aule consigliari del comune, si è tenuto l'incontro definito "World Café", il caffè del mondo.

Durante questo incontro i cittadini hanno avuto modo di discutere le principali tematiche del Piano Generale di Traffico Urbano attorno a diversi tavoli, accompagnati da una tazza di caffè e delle ottime paste.

Questa modalità di presentazione con confronto diretto al tavolo favorisce notevolmente l'interazione e l'attenzione rispetto alla classica conferenza. I partecipanti hanno infatti avuto modo di portare il proprio contributo riguardo ad ogni tema affrontato e, soprattutto, hanno potuto confrontarsi con gli altri partecipanti, appartenenti a diverse categorie e tipologie di utenza.

I trenta iscritti sono stati infatti divisi in cinque gruppi disomogenei, ovvero contenenti al loro interno diversi esponenti per i diversi enti presenti; successivamente, a turno, i suddetti gruppi si spostavano da un tavolo all'altro fino a completamento del giro, avendo a disposizione non più di un quarto d'ora per esprimere il proprio parere.

Ad ogni tavolo era presente un facilitatore, appartenente al gruppo di lavoro della società Meta srl, incaricata della redazione del piano; il facicilatore aveva il compito di esporre sinteticamente il tema e avviare la discussione, favorendo l'interazione tra le parti e indirizzando il confronto evitando di andare fuori tema.

L'incontro è stato molto proficuo e interessante per entrambe le parti; i partecipanti si sono definiti soddisfatti e piacevolmente stupiti della modalità di conduzione dell'evento. Il gruppo di lavoro di Meta srl ha invece avuto modo sia di scoprire tematiche o elementi che erano sfuggiti ad una prima analisi, sia di ricevere conferme di quanto osservato e dedotto.

Segue quanto emerso durante l'incontro e la lista dei partecipanti.

Tavolo 1 Centro storico e ZTL

Domande Chiave

- Il centro storico è protetto in modo adeguato?
- Ci sono zone in cui è difficile arrivare?
- Quali aree vorresti riqualificare?

TEMATICA 1 – IL PERIMETRO E L'ORGANIZZAZIONE DELLA ZTL

La **Zona a Traffico Limitato** è quasi unanimemente **giudicata idonea** alle esigenze di valorizzazione del centro storico. Tuttavia permangono **alcune problematiche**

- In particolare, l'organizzazione viaria della zona retrostante **piazza Campello** rende quasi impossibile l'accesso dei mezzi di soccorso;
- La zona di **via De Simoni**, oltre il Mallero, andrebbe revitalizzata;
- Alcune **funzioni** (ad es. l'Agenzia delle Entrate al Moncucco) sono troppo **decentrate**;
- La chiusura al traffico motorizzato di via Piave ha ridotto l'accessibilità alle zone centrali; in generale in tutta la zona di **via Piazzi e via Cesura** andrebbe migliorata l'accessibilità e la segnaletica;
- **L'itinerario di gronda** proveniente da Montagna, formato da via Alpini, via IV Novembre e via Fiume, **è congestionato** e presenta diversi nodi pericolosi (ad esempio all'intersezione con via Don Bosco uno specchio è stato spostato e vi sono problemi di visibilità);

Diverse ipotesi sono state avanzate con riferimento alla **valorizzazione del centro**

- Per valorizzare **l'asse di via Lavizzari** occorrerebbe qualificare meglio i due poli terminali di piazza Cavour (che ospita al venerdì mattina un piccolo mercato a km 0) e piazza Quadrivio;
- Realizzazione di un **albergo diffuso** con riqualificazione del patrimonio residenziale;
- Dare **spazio ai giovani** con locali più attrattivi;
- **Enogastronomia** e turismo enogastronomico;
- Il **sistema delle cantine** riutilizzate come rifugi antiaerei viene occasionalmente usato per singoli eventi (ad es. "polvere di stelle") ma meriterebbe un impiego permanente;
- Sondrio è stata la prima città in Italia a sostenere il **motorismo storico** (il cui giro d'affari è stimato dall'Istituto Piepoli in 2,2 miliardi di euro/anno) prevedendo l'accesso a parcheggi riservati ed alla ZTL; questa situazione è stata però oggi cancellata;

TEMATICA 2 – LA SOSTA DEI RESIDENTI

Diverse segnalazioni hanno riguardato i **problemi di sosta**, specie notturna, riscontrati dai residenti all'interno della ZTL

- I residenti in ZTL **pagano l'abbonamento** della sosta ma **non sempre trovano posto** (specie in corrispondenza di manifestazioni) e sarebbe opportuno consentire loro di utilizzare la zona blu più esterna; ciò però può inasprire il conflitto tra commercianti e residenti;
- **Via Scarpatetti è molto stretta**; sistemandola a senso unico (alternato?) sarebbe possibile garantire maggiori possibilità di sosta lungo strada;
- **Il deficit di posti** è comunque più forte ad Est che non ad Ovest, dove l'autorimessa di piazza Garibaldi ha consentito di ampliare un po' l'offerta;
- I **30 pass** rilasciati ai residenti per la sosta in piazza Garibaldi, alla tariffa di 500 €/anno, sembrano comunque **insufficienti**. Il gestore dell'autorimessa segnala però che la tariffa accordata è antieconomica;
- D'altro canto i gestori dell'autorimessa chiedono, per incrementarne l'utilizzo, eliminando alcuni posti-auto a pagamento in superficie, collocati in via Ragazzi del '99, via Caimi e via Trento. Nel contempo, i posti per disabili posti all'interno dell'autorimessa, per i quali è impossibile garantire la gratuità, potrebbero essere spostati in superficie.
- Il **parcheggio di piazza Cavour**, realizzato in forma ridotta (1 solo piano con box privati), non è adeguatamente utilizzato;
- Confartigianato segnala che mancano **regole per la sosta degli artigiani**, mentre Assovalori richiede aree di parcheggio breve per trasporto valori di fronte alle banche ed alle poste; inoltre occorrerebbe assicurare l'accesso alla ZTL per i mezzi di servizio degli istituti di vigilanza;

TEMATICA 3 – IL MERCATO

Il mercato settimanale costituisce un **evento molto impattante** sul centro, e vi sono diverse proposte di riorganizzazione

- Trasferimento in **piazza Garibaldi**, in modo da richiamare più gente interferendo di meno con il traffico;
- Trasferimento sul **Lungomallero**, in modo da riqualificare l'area;

TEMATICA 4 – LE POSSIBILI ESPANSIONI

Dalla consultazione **non sono emerse particolari esigenze** connesse all'estensione dell'area pedonale o della ZTL.

- Si segnala in particolare che un'eventuale pedonalizzazione delle vie Vittorio Veneto e XXV Aprile isolerebbe via Mazzini e via Trieste;
- In generale, alcuni intervenuti all'evento lamentano l'u**tilizzo disordinato delle piste ciclabili** da parte dei ciclisti; occorrerebbe inoltre migliorare la visibilità;

TEMATICA 5 – IL LUNGO MALLERO

Numerosi interventi si sono soffermati sul Mallero, che da elemento di separazione del centro in due porzioni diseguali potrebbe trasformarsi in una **connessione "dolce"** di rilievo urbano

- Le arginature formano **oggi una barriera fisica** importante;
- Il collegamento p.za Garibaldi-Lungomallero-via Gombaro - Ponchiera delimita di fatto il centro fungendo anch'esso da barriera;
- Nel tratto compreso tra piazza Garibaldi e via Cavour il **traffico** assume velocità eccessive mettendo a rischio i pedoni che non dispongono di un marciapiede; sarebbe forse possibile realizzare una passerella pedonale a sbalzo sull'argine, come a Merano od a Monza;
- In generale, occorrerebbe prevedere la **valorizzazione** del Lungomallero, specie per quanto riguarda il percorso in destra orografica, solivo e caratterizzato, in estate, dalla presenza di brezze provenienti dalla Val Malenco;
- In direzione Sud, il Lungomallero potrebbe trasformarsi in un piacevole collegamento con il **parco Bartesaghi** (sfruttando la passerella a sbalzo prevista tra il 7° e l'8° ponte) ed anche con il parcheggio di attestamento posto presso il 7° ponte;
- In direzione Nord, lo stesso Lungomallero potrebbe garantire una buona **connessione con il Sentiero Rusca**;

Tavolo 2 Accesso al centro e sosta

Domande Chiave

- I percorsi viabilistici per arrivare in centro sono chiari?
- Ci sono strade particolarmente trafficate e pericolose per pedoni e ciclisti?
- La disponibilità di posti auto è adeguata?

TEMATICA 1 – VIABILITA', TRAFFICO E SICUREZZA

I presenti ai diversi gruppi di lavoro hanno evidenziato quanto segue:

- **Via Tonale** risulta scarsamente illuminata;
- L'alberatura lungo la **pista ciclabile di via Stelvio**: ostacola l'illuminazione sia della strada, sia della pista ciclabile e la visibilità del ciclista da parte del veicolo in svolta verso la viabilità laterale, gli accessi carrai e le attività commerciali;
- **L'intersezione di via Vanoni e le traverse via Meriggio e via don Luigi Guanella** risulta pericolosa a causa delle manovre di svolta a sinistra compiute dai veicoli. In particolare la manovra di svolta a sinistra per i veicoli provenienti da via Meriggio e da via don Luigi Guanella risultano vietate, ma tale prescrizione viene largamente disattesa dai veicoli con i conseguenti effetti di congestione e di aumento della pericolosità all'incrocio;
- **L'itinerario in direzione nord lungo le vie Caimi, Gavazzeni, Alessi e lungo Mallero Cadorna** è molto trafficato. Inoltre alle intersezioni via Caimi-via Ragazzi del 99, via Gavazzeni-via Alessi e via Alessi-lungo Mallero Cadorna si verificano situazioni di pericolo per gli automobilisti dovuti alla scarsa visibilità, alla presenza di elementi di moderazione della velocità e alla segnaletica che regola il diritto di precedenza dei veicoli; Il percorso descritto viene utilizzato non solo dal traffico locale, ma anche dal traffico in attraversamento della città diretto da sud verso nord;
- Lungo le **vie Trento e Trieste** (strade a senso unico in direzione Tirano) i posti auto sono realizzati sul margine sinistro della carreggiata con conseguenti problemi legati alla discesa dall'auto, meno agevole per la presenza del marciapiede, e legati alla sicurezza per il passeggero;
- L'itinerario via Trento e vie Trieste risulta interessato da importanti carichi veicolari; in caso di emergenza il transito dei mezzi di soccorso risulta fortemente impedito a causa della presenza di auto in sosta sul margine nord e di ostacoli fisici lungo il margine sud;
- **Via Zara** è una strada molto stretta per la quale dovrebbe essere considerata la possibilità di istituire il senso unico di marcia;
- L'itinerario proveniente e diretto verso **la strada panoramica** che porta a Montagna in Valtellina è fortemente utilizzato in quanto raccoglie la domanda di traffico derivata dai comuni sul versante nord della Valle e lungo la SP21 (i collegamenti tra la SP21 e la SS38 sono difficoltosi a causa dell'importante dislivello). Tale itinerario andrebbe riqualificato, in particolare le vie V Alpini, Lusardi, IV Novembre e don Bosco;
- Il tratto di **via Fiume** compreso tra via Gorizia e largo Sertoli presenta marciapiedi di ridotte dimensioni ed è percorso dal servizio Pedibus di accesso alla scuola. La

carreggiata è organizzata con due corsie in direzione nord di preselezione della svolta, la cui eliminazione potrebbe liberare spazio per l'ampliamento dei marciapiedi;

- Opinioni contrastanti sono state espresse in merito all'accesso **da via Stelvio in città**: il disassamento dell'asse è importante elemento di moderazione della velocità, ma anche percepito come itinerario in qualche modo impedito e difficoltoso;
- L'accesso all'**ospedale di Sondrio** risulta facilitato da est, mentre da ovest sia gli utilizzatori che i mezzi di soccorso, anche provenienti dai comuni della valle, utilizzano la viabilità locale preferendo l'itinerario lungo le vie Trento e Trieste. Questo avviene con conseguenti problemi dovuti agli importanti carichi viabilistici, al carattere strettamente urbano della viabilità e alla presenza su queste strade di numerosi pedoni e ciclisti;
- **L'intersezione viale dello Stadio e via Aldo Moro** è caratterizzata da elevati flussi di traffico, le manovre di svolta a sinistra sono importanti e condizionano pesantemente il deflusso della viabilità e la sicurezza dei veicoli. In particolare la svolta a sinistra dei veicoli che provengono da via Aldo Moro è resa difficoltosa dal cospicuo flusso di traffico proveniente da Milano;
- La viabilità a sud della stazione – Settimo Ponte, via Moro, via Tonale – risulta scorrevole e le intersezioni a rotatoria ben ripartiscono i flussi di traffico. In corrispondenza della stazione ferroviaria, dell'autostazione e del campus scolastico nonostante l'esistenza del **sottopasso pedonale** i pedoni attraversano la sede stradale con i relativi problemi di sicurezza;
- **L'intersezione via Torelli e via Aldo Moro** risulta pericolosa per ciclisti e pedoni per la scarsa visibilità;

TEMATICA 2 – SOSTA

- È Poco nota la possibilità di sostare gratuitamente per i primi 20 minuti all'interno della Zona 1;
- È Necessario individuare **aree di parcheggio esterne** per evitare che tutti si riversino nei parcheggi interni al centro, occorre inoltre installare, lungo gli itinerari principali, dei sistemi di segnalazione della disponibilità di posti auto in modo da evitare gli spostamenti veicolari all'interno della maglia dei sensi unici del centro, i quali creano notevoli carichi di traffico facilmente limitabili;
- Il parcheggio vicino all'**ospedale** denominato "Profilassi" risulta ben utilizzato nelle ore mattutine dei prelievi, mentre meno utilizzato nelle altre ore;
- È positivo il riscontro dell'iniziativa "**Ticket sconto**" nella quale i commercianti, a fronte di un acquisto, forniscono un buono sconto sulla sosta;

Tavolo 3 Sondrio alta e frazioni

Domande Chiave

- Le frazioni sono sufficientemente connesse alla città?
- Avrebbe senso un collegamento tra il Castello e il Centro?
- Come si può intervenire sui problemi di accessibilità e sosta?

TEMATICA 1 – PERCEZIONE DELLE FRAZIONI

Dalla discussione ai tavoli è emerso che le **frazioni** sono generalmente **poco frequentate** e i cittadini di Sondrio le conoscono poco.

I presenti ai diversi gruppi di lavoro hanno inoltre evidenziato quanto segue:

- Le Frazioni di Ponchiera, Colda e Mossini sono frequentate esclusivamente per le **passeggiate estive**;
- Non sono presenti marciapiedi e percorsi pedonali adeguati per il **collegamento tra le frazioni e il centro abitato**;
- Non sono presenti **protezioni** lungo l'itinerario Ponchiera-Arquino-Mossini;
- Viene avvertita la mancanza di un collegamento tra il centro, il **sentiero turistico Rusca** e il sentiero della Valtellina;
- Sarebbe interessante recuperare la **viabilità storica** all'interno delle frazioni sia come collegamento ciclopedonale che come risorsa turistica;
- I dissuasori posti lungo la SP della Valmalenco portano a usare la viabilità alternativa interna al centro abitato di Mossini;
- In frazione Colda non tutti i mezzi riescono a passare, ci sono state segnalazioni di difficile transito anche da parte dei mezzi CRI di soccorso;

TEMATICA 2 – COLLEGAMENTI CON IL CASTELLO E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE LIMITROFE

- Il Castello è attualmente poco utilizzato, ma potrebbe ospitare il **Museo della Montagna** in collegamento con il Comune di Torino;
- L'area **Ex-Fossati** richiede una bonifica da materiali tossici, in seguito alla quale potrebbe essere utilizzata in parte come **parcheggio**;
- Un eventuale collegamento meccanizzato con il Castello potrebbe rappresentare una via alternativa per coloro i quali quotidianamente si spostano a piedi dal centro di Sondrio a Ponchiera (percorso che attualmente non presenta un marciapiede dedicato);
- Nell'area sono presenti diverse problematiche di **illuminazione pubblica**;
- Valutare l'illuminazione dei punti di interesse storico-artistico anche nelle frazioni;
- Il collegamento tra il **Castello e Piazza Cavour** è interessante, ma deve in contemporanea portare alla riqualificazione della piazza stessa;

TEMATICA 3 – ACCESSIBILITÀ E SOSTA

- L'area dell'Agenzia delle Entrate (**via Benaducci**) risulta **critica** in quanto l'unico parcheggio presente è riservato ai dipendenti;
- Castel Masegra è difficilmente raggiungibile dalle auto;
- **Via Carlo Besta**, per raggiungere il centro di formazione professionale, è **pericolosa** per i pedoni;
- La **navetta** che porta gli studenti dal centro di Sondrio all'istituto di formazione è **costosa** e spesso ritarda per il traffico, motivo per cui si sta valutando di spostare il centro di formazione in un'area più centrale della città;
- È possibile stabilire una **convenzione** tra il Comune e il parcheggio già presente nell'area Ex-Fossati?;
- L'uso delle bici elettriche nell'area è diffuso ma manca un'adeguata **segnaletica orizzontale**;
- Via Fossati è priva di marciapiedi;
- La zona delle **cascate del Mallero** è **pericolosa** per i ragazzi che, nonostante il divieto di accesso e balneazione, d'estate si tuffano nel torrente;
- I **parcheggi auto** riservati ai disabili sono **carenti** in zona castello;
- Si propone l'istituzione di un servizio **bus a chiamata** per i **passeggeri disabili**;
- Si propone l'istituzione di una **navetta a servizio di tutte le frazioni** nei giorni di mercato;

Area La Piastra:

- Le ciclabili e i sentieri presenti non sono valorizzati e mantenuti in modo corretto;
- La nuova sede CRI in progetto presenta da subito problemi di viabilità e accessibilità;
- Il quartiere torri necessita di una riqualificazione del verde pubblico;

Tavolo 4 Ciclopedonalità

Domande Chiave

- Muoversi in bicicletta a Sondrio è possibile?
- Quali sono le criticità e i punti pericolosi per un ciclista?
- Cosa proporresti per incentivare l'uso della bicicletta?

Dalla discussione al tavolo la prima domanda ha ricevuto all'unanimità risposta affermativa; Sondrio, pur essendo un comune di montagna, è situato in una valle pianeggiate e **facilmente percorribile in bicicletta**. È un comune a **misura d'uomo**, attraversabile tranquillamente anche muovendosi a piedi.

TEMATICA 1 – CRITICITA' E PUNTI PERICOLOSI PER PEDONI E CICLISTI

I presenti ai diversi gruppi di lavoro hanno evidenziato quanto segue:

- **Via Stelvio**, seppur riqualificata di recente, risulta essere ancora **pericolosa per i ciclisti** in quanto la pista ciclabile è situata in corrispondenza delle uscite dai passi carrai, e i ciclisti sono poco visibili per l'alberatura presente;
- I ciclisti in via Stelvio spesso transitano in carreggiata, la quale è stata ristretta a seguito dell'intervento di riqualificazione. Per ovviare la pericolosità della via viene proposto al tavolo di spostare la pista ciclabile verso nord, con una parallela a Via Stelvio che passi per il cimitero;
- **Il nuovo svincolo della Tangenziale** in via Samaden **è pericoloso** in quanto è interrotto il collegamento tra la suddetta via e il sentiero Valtellina. Si propone un sottopasso ciclopedonale;
- **Via Vanoni** rappresenta un altro punto **critico per la ciclabilità**; la pista ciclabile è situata in corrispondenza delle uscite dai passi carrai e, soprattutto, dell'uscita dal supermercato (dunque maggiormente trafficata rispetto a un passo carraio privato). Anche su via Vanoni, come su via Stelvio, l'alberatura nasconde pedoni e ciclisti e questi ultimi spesso transitano in carreggiata; si propone il ridisegno della segnaletica e, soprattutto, una barriera fisica che impedisca agli automobilisti svolte non consentite dalla linea continua a terra (ma non rispettate);
- La pista ciclabile in via Vanoni si interrompe bruscamente e riprende soltanto all'incrocio con via Moro e via Tonale (anche la rotonda in questione è critica per i ciclisti);
- **Il Lungo Mallero Cadorna è privo di marciapiedi** e piste ciclabili, è fortemente sentito il tema di una riqualificazione dell'area;
- Lungo **la strada per Ponchiera** e per il sentiero turistico Rusca **manca un collegamento** ciclopedonale;
- Viene segnalato come **pericoloso** l'incrocio tra **via Trieste e via Colombaro**;

- **Manca** un **collegamento tra il sentiero Valtellina** e la **nuova area commerciale** a Sassella, l'attraversamento è molto pericoloso anche per i pedoni;
- Viene segnalata come **pericolosa via Ragazzi del '99**;
- La **pavimentazione** in centro è **dissestata**;
- Le biciclette spesso si muovono in **contromano**, mancano **un'opportuna segnaletica** e un sistema di sanzioni;
- Viene segnalata la mancanza di una **pista ciclabile in via Fiume**;
- Sono evidenziati come **pericolosi gli scivoli per disabili** situati agli incroci tra via Colombaro e via Piazzi, e tra via Zara e via San Giovanni Bosco;

TEMATICA 2 – PROPOSTE PER MIGLIORARE IL SISTEMA CICLABILE E INCENTIVARNE L'USO

- L'osservazione proposta più frequentemente riguarda **l'aumento della segnaletica** per la ciclabilità, sia per quanto riguarda il codice della strada (in modo da evitare ciclisti sulla carreggiata, ciclisti in contromano, superamento del limite di velocità, ciclisti su attraversamenti pedonali etc) che per quanto concerne il ciclismo, dato che i turisti presenti sul sentiero Valtellina spesso non visitano Sondrio e, nel momento in cui prendono una deviazione per la città, non trovano la strada per riconnettersi al sentiero;
- Viene proposto il **recupero dei sentieri storici** quali risorse per la ciclopedonalità e la fruizione turistica;
- Si sottolinea la **mancanza di servizi annessi al cicloturismo e alla ciclabilità**; Sondrio è infatti sprovvista di punti per l'assistenza meccanica, punti ristoro convenzionati, parcheggi sicuri e con possibilità di ricarica per le biciclette elettriche;
- Dato che è stato riscontrato lo scarso funzionamento del Bike Sharing, si propone l'inserimento di **parcheggi** per biciclette **sicuri** in prossimità della stazione e dei parcheggi per autovetture esterni;
- I presenti al tavolo condividono la percezione della **mancanza di un progetto unificato** e uniforme per la ciclabilità in tutto il territorio comunale; si avverte piuttosto la realizzazione della rete per step intermedi che mal dialogano tra di loro. Viene proposto un nuovo progetto di insieme partendo dal collegamento tra via Stelvio, via Piazzi, via Trento e via Trieste, anche con tracciati alternativi;
- Si propone l'inserimento di una **nuova viabilità di collegamento tra via Samaden e via Morbegno**, in modo da servire il campus scolastico e risolvere il traffico nelle ore di uscita da scuola nelle due vie parallele (via Morbegno e via Tirano) al momento a fondo cieco. Tale collegamento, se servito anche di una pista ciclabile, potrebbe connettersi, con un sottopasso in corrispondenza del nuovo svincolo, al sentiero Valtellina;
- Per incentivare l'utilizzo della bicicletta si concorda sulla necessità di una più sentita **cultura generale sul tema**, la quale potrebbe essere rafforzata partendo dall'inserimento del **tema nelle scuole** e da progetti che coinvolgano gli studenti di tutte le fasce d'età;
- Il sentiero Valtellina, importante arteria turistica, è poco percepito dal comune e viceversa; si propone l'inserimento di **più punti di attraversamento** e collegamento con il sentiero oppure una deviazione dello stesso all'interno del territorio comunale;

Tavolo 5 Stazione e trasporto pubblico

Domande Chiave

- Il trasporto pubblico è giustificato in un comune come Sondrio?
- La stazione è il cuore del sistema dei trasporti; che valutazione daresti a questo nodo?
- Il piano di bacino prevede la riorganizzazione della rete, questo potrebbe incentivare l'uso del trasporto pubblico?

TEMATICA 1 – IL TRASPORTO PUBBLICO A SONDRIO

Dalla discussione ai tavoli è emerso che il servizio di **trasporto pubblico** sia **poco frequente** e ridotto, in particolare nelle frazioni, dove la frequenza è stata ulteriormente abbassata negli ultimi anni. Altro elemento che rende poco utilizzato il servizio è rappresentato nella, così definita, cultura dei cittadini del comune all'utilizzo dell'auto.

I presenti ai diversi gruppi di lavoro hanno inoltre evidenziato quanto segue:

- In diversi hanno segnalato come **alcuni polarità urbane** siano **scarsamente servite** dal trasporto pubblico. Questo vale in particolare per l'ospedale, dove il paziente dimesso risulta "abbandonato a se stesso" e "deve arrangiarsi" per tornare a casa, facendosi venire a prendere da un conoscente, pagando un taxi o, al limite, andando a piedi;
- Altre segnalazioni hanno riguardato **l'interazione fra i veicoli, tessuto urbano e la popolazione**. In particolare, i mezzi extraurbani transitano con difficoltà nelle aree centrali date le caratteristiche morfologiche delle stesse. In tal senso sarebbero preferibili mezzi di dimensione più ridotta e quindi più corse. Nel caso del centro di formazione professionale in via Carlo Besta, il percorso di accesso pedonale è sprovvisto di marciapiedi e presenta alcuni nodi che, al transito degli autobus scolastici, risultano pericolosi;
- **Via alpini** risulta servita esclusivamente dall'extraurbano, inoltre presenta elevati flussi di traffico in orari di punta a causa del flusso di pendolari in accesso al centro urbano.
- L'**autobus** è utilizzato, in sostituzione al servizio ferroviario, per recarsi a **Tirano**.

TEMATICA 2 – PROPOSTE PER IL RIASSETTO DELLA RETE URBANA

Diverse sono state le occasioni di riflessione circa il possibile riassetto della rete urbana al fine di migliorarne l'uso:

- Definire delle **aree di parcheggio esterne** alla città, collegate al centro urbano da navette ad elevata frequenza. Da perfezionare in tal senso il sistema informativo riguardante la disponibilità di parcheggi nelle aree attrezzate;

- Concentrare le **linee sulla circonvallazione**, dato che da questa è tutto raggiungibile a piedi;
- Funziona l'**integrazione** con i **servizi extraurbani**, in particolare per raccogliere la domanda più esterna (come, ad esempio, la domanda dalle frazioni);
- Sarebbe opportuno ragionare circa un **servizio a chiamata**, eventualmente accessibile tramite app specifica;
- Per le categorie deboli, sarebbe opportuno istituire servizi che consentano l'accesso agli esercizi commerciali;
- In diversi hanno segnalato la mancanza di un **collegamento con Parco Bartesaghi**, in particolare d'estate. La sperimentazione dell'estate precedente ha però avuto scarso utilizzo;
- Occorrerebbe un'informativa rivolta ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, con potenziamento dei servizi navetta e conseguente diminuzione dei tempi di attesa;

TEMATICA 3 – L'UTENZA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

Il servizio è prevalentemente utilizzato da coloro che sono esclusi dall'uso dell'autovettura: persone con **disabilità**, **studenti**, **anziani** o persone a **basso reddito**. Molti gli utenti nella Piastra.
Quasi nessuno dei partecipanti ai tavoli usa abitualmente il servizio urbano, dalla discussione è emerso quanto segue:

- In generale i carichi risultano ridotti, ad eccezione delle linee scolastiche, dove si arriva anche a 200 passeggeri al giorno;
- Manca uno studio specifico sulla tipologia di utenza che usufruisce del trasporto pubblico;

TEMATICA 4 – LA STAZIONE E IL CAMPUS

L'area della stazione si conferma il **centro** del sistema di trasporto pubblico.

- Una prima tematica emersa durante i tavoli è sicuramente il **rapporto con** il vicino **Campus** scolastico. Il flusso pedonale fra i due poli non è completamente intercettato dal nuovo sottopasso, poco utilizzato in particolare da chi arriva con le linee extraurbane. Questo si traduce in **intralci lungo via Vanoni**, in particolare per le ambulanze che devono accedere all'ospedale. Alcuni suggeriscono di togliere le strisce al fine di disincentivare l'attraversamento e portare ad un maggior uso del sottopasso;
- Altra interferenza dettata dal campus è la **sosta autobus in via Carducci** in attesa dell'uscita degli studenti, in particolare di sabato. Nei pressi, viene segnalata la presenza di uno spazio utilizzabile lì vicino per accogliere gli autobus;
- Chi arriva con il treno torna frequentemente con un passaggio in auto (come ad esempio nel caso degli studenti universitari), determinando un aumento dei flussi veicolari in centro. In tal senso viene suggerito di **chiudere l'uscita pedonale** della stazione a nord, concentrando il tutto sul lato meridionale, al fine di evitare automobili sul versante di maggior pregio storico. Anche le **linee urbane** andrebbero spostate sul **lato sud**;

Partecipanti all'incontro

TRINCA COLONA	GIOVANNI	**ACI – Automobile Club d'Italia**
D'ALPAOS	STEFANO	**ACI – Automobile Club d'Italia**
STAINO	ANTONIO	**Istituto di vigilanza AssoValori**
LANZINI	GIORGIO	**Collegio dei Geometri**
BERTUSSI	GIUSEPPE	**Collegio dei Geometri**
VITALI	GIULIA	**Ordine degli Architetti**
SPINELLI	MASSIMO	**Ordine degli Architetti**
ROGNA	FRANCESCA	**Valtellina accessibile**
LAZZARINI		**AEW Impianti**
ROSSI	MANUELA	**ACSM/AGAM**
GATTO		**ABACO SPA**
FRIGERIO		**Valtellina Veteran Car**
FERRARI		**Valtellina Veteran Car**
RIZZI		**CRI - Croce Rossa Italiana**
RODICARI		**CRI - Croce Rossa Italiana**
MASPES	PIETRO	**Ordine degli ingegneri**
BONINSEGNA	STEFANO	**Ordine degli ingegneri**
RAMPONI		**Confartigianato**
POZZI		**Guida cicloturistica**
VALENTI	LUCA	**Centro formazione professionale**
GIAMBELLI	MANUELA	**Confcommercio**
ROBUSTELLI	VINCENZO	**Associazione commercianti**
GULLUA'	CRISTINA	**Ordine degli Avvocati**
NOCELLA	GENNARO	**Guardia di Finanza**
DA VINCI	ANGELO	**Guardia di Finanza**
BUSCACCI	VITTORIO	**CGL - Confederazione Generale del Lavoro**
VIGANO'	GIANCARLO	**ATS**
CRISTINI	NATALIA	**STPS SPA**
CURTONI	GIANLUIGI	**STPS SPA**
MASPES	CRISTINA	**Consigliere comunale e commerciante**
GIANOLINI		**Gianolini Trasporti**

Meta srl

DEBERNARDI	ANDREA	**Ingegenere e Direttore tecnico**	Tavolo 1
TRAINA MELEGA	FRANCESCA	**Ingegnere**	Tavolo 2
TAIARIOL	CHIARA	**Ingegnere**	Tavolo 3
MASTROPASQUA	LORENA	**Architetto**	Tavolo 4
FERRARA	EMANUELE	**Pianificatore territoriale**	Tavolo 5

L'incontro è stato supervisionato dall'Assessore Carlo Mazza (urbanistica, ambiente e mobilità) e moderato dall'ingegnere Davide Tessarollo.

I N C O N T R O

Assemblea Pubblica

PGTU SONDRIO
19 MARZO 2019

Raccolta delle segnalazioni emerse

Il lavoro di facilitazione dell'incontro
e l'attività di riscrittura
sono stati svolti da M.E.T.A.

META srl
Via Magenta, 15
20900 MONZA
www.metaplanning.it

Assemblea pubblica

Si riporta di seguito l'elenco completo con le segnalazioni ricevute e la relativa tematica trattata.
Le osservazioni raccolte sono 44, suddivisibili in cinque macro-tematiche:

- *Viabilità*
- *Mobilità ciclo-pedonale*
- *Sosta*
- *Trasporto pubblico*
- *Manutenzione degli spazi pubblici*

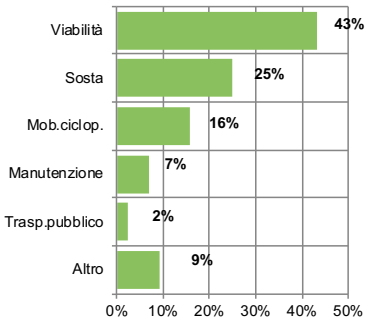
Num	Segnalazione	Categoria					
		Mob.ciclop.	Viabili…	Sosta	Trasp.…	Manut…	Altro
1	Popolazione ciclisti aumentata sensibilmente negli ultimi anni e forte diseducazione. Si dovrebbe intervenire dal punto di vista educativo non tanto con sanzionamenti, ma con fasi di educazione al corretto utilizzo della strada. (es. pericolosissimi i ciclisti in contromano su Via Milano	x					
2	Il servizio di trasporto pubblico serve utenza più che altro sociale. Prima di tagliare linee che collegano le frazioni bisogna fare analisi approfondite				x		
3	Parte est del comune, contatto con Montagna, Faedo, comuni a mezza costa privi di servizio pubblico perché il servizio passa dalle frazioni alte. Il servizio finisce a Montagna, ma sarebbero opportune linee che da li partono e servono le altre frazioni togliendo traffico veicolare per entrare in città.				x		
4	Mossini: particolare perché interessata dalle problematiche di viabilità della Valmalenco, situazioni anche critiche. Già fornite documentazioni fotografiche per problema dei parcheggi. Strada in centro alla frazione con parcheggi non sempre rispettati perchè preferita sosta su strada. Manca controllo da parrte dell'amministrazione. 1) educare i cittadini: parcheggio autrizzato ai residenti con alcuni posti liberi, ma auto parcheggiate in strada. 2)verifica effettiva della disponibilità di parcheggi, la gente dovrebbe cercare meglio per non creare problemi agli altri.		x	x			
5	Mossini: Senso unico creato in una strettoia e sbuca sulla strada principale del paese, quel passaggio servirebbe a chi dalla Valmalenco scende verso il paese, ma non sembra buona soluzione perché troppo stretta. Sarebbe strada da allargare.		x				
6	Ponte sul Mallero: attenzione ai problemi di sosta			x			
7	Per far spostare specchio mal messo sono serviti 5 anni di segnalazioni					x	
8	Scendendo alla rotonda in Via milano, la coda arriva a Campoledro per attraversamenti pedonali dei bimbi: forse un sottopasso sarebbe utile.	x	x				
9	Piste ciclabili più sicure con serparazioni tra pedoni e ciclisti	x					
10	Piazzale antistante Agenzia Entrate e convitto, parcheggio delirio tra 8 e 16 perché arrivano auto da fuori Sondrio di insegnanti e dipendenti dell'Agenzia delle Entrate			x			
11	Fine 2016 presentata proposta di modifica al PGT per creare protezione attorno al Castel Masegra per soluzioni di percorsi pedonali meno costosi di ascensore meccanico	x					
12	2 case di riposo sulla strada non ci sono strisce pedonali e avvisi all'automobilista della presenza delle strutture per tutelare persone anziane. Problemi posteggi e poca visibilità.		x	x			
13	Scarpatetti: problemi parcheggio e di traffico dovuto a ZTL		x	x			
14	Maleducazione:cani, mozziconi						x
15	Sottopassaggio da settimo ponte orrendo					x	
16	Parcheggi Via Trieste, valutare diversa disposizione dei parcheggi			x			
17	Ingresso da Montagna al mattino molto congestionato		x				
18	Via Bosatta a senso unico da via milano verso via del Grosso; via del Grosso andrebbe a doppio senso ma impedendo a chi arriva dalla Valmalenco di usarla come scorciatoia per il centro.		x				
19	Via Bernina incrocio pericolosissimo, per presenza camion pesanti.		x				

20	Considerazioni sugli attuali lavori in Sondrio: Via de Simoni su Piazzetta Colombera rifatto marciapiede lato sud senza necessità. Lato Nord marciapiede troppo stretto e dissestato il porfido.					x	
21	Piazzetta carbonera, manca lampione e poco illuminata.					x	
22	Via torelli/settimo ponte incrocio pericoloso rifatto dopo 2 mesi					x	
23	Piazzale bertacchi bellissimo, ma panchine scomode. Griglie granito rotte e pavimentazione sconnessa pericolosa					x	
24	momento politico necessario per capire orientamento che la politica vuol dare su che tipo di città si vuole						x
25	Macchine parcheggiate ovunque e sulle piste ciclabili. Il piano deve tutelare prima di tutto pedoni e ciclisti. Tendenza di mescolare traffico auto e pedoni e ciclisti, ma vanno tutelati i può deboli. Chi si sente sicuro a lasciare i bimbi e ragazzi andare in bicicletta da soli? Pensare meglio a come muoversi in città.	x		x			
26	via Nervi/Bonfanini: da quando hanno cambiato senso unico ci sono problemi di smog (capolinea bus), non si possono aprire le finestre per cambiare aria perché dopo le 6 ci sono autobus. Invivibile da quando è stata cambiata la circolazione, e d'estate il condizionatore porta gas scarico in casa.				x		
27	Chi arriva a sondrio in treno vede degrado. Sul marciapiede c'è sosta selvaggia e non ci sono strisce pedonali. Vicolo bruto potrebbe avere strisce. Problemi di moto e furgoncini ad alta velocità.		x	x		x	
28	Coda al semaforo da via bonfadini		x				
29	molte zone della città hanno visto negli anni dedacenza. Via de simoni, molti negozi chiusi negli ultimi anni. Decidere se si vuole far arrivare auto nel centro con parcheggi o favorire accesso creando parcheggi esterni.						x
30	Accesso dalla valmalenco punto critico, non solo alle 8 del mattino, ma problemi anche negli altri momenti della giornata quando si ha traffico a velocità sostenute. Alle 19 o alle 12-13 le macchine accedono alle città senza limiti di velox e la curva peggiora la sicurezza anzichè funzionare da rallentatore. Migliorare segnaletica su via bernina.		x				
31	Il settimo Ponte al mattino è punto critico		x				
32	Via Vanoni: arrivata l'ora di chiudere cantiere vicino alla rotatoria e messa in sicurezza dell'area		x				
33	Via de Simoni: degrado totale ad un passo dal cuore della città, non dal punto di vista strutturale, ma morta come commercio e servizi. Considerata solo come punto di passaggio di auto. Senso di marcia adesso porta da Via Milano verso il centro di Via Garibaldi (prima era il contrario), si dice che si pensi di invertirlo. zona usata come via di fuga dalla città o di passaggio per chi scende da Ponchiera al mattino che poi escono in via milano. Tutto questo non ha minimamente favorito l'area.					x	
34	Palazzo e piazzetta carbonera andrebbe valorizzato indipendentemente dal senso di marcia di via de simoni. Serve attenzione particolare per rivalorizzare la zona.		x				x
35	Curva molto pericolosa e la gente non passeggia perché marciapiedi o assenti o stretti e auto troppo veloci: intervenire con riduzioni.		x				
36	A sondrio serve via di entrata: potrebbe essere via de simoni. Scorcio da via de simoni su via garibaldi molto bello e invitante per turismo.		x				
37	Occorrerebbe migliore segnalazione turistica per portare al centro turisti e disincentivare utilizzo delle vie centrali come transito.	x					x
38	Piste ciclabili pericolose	x					
39	Desiderio di città più fruibile e visitabile		x				
40	Via beccaria/ piazza cavour: carico-scarico con carichi ingombranti e piazza nel corso della riqualificazione ha perso funzioni:aveva piano parcheggi sotterraneo che non è stato realizzato e quindi mancano numerosi parcheggi. Disordine della piazza e le macchine toglono visibilità alle attività della piazza. era il mercato delle erbe e aveva diverse funzioni ma ora le ha perse, nonostante rimanga necessità carico/scarico			x		x	
41	Isola pedonale, ma un lato della piazza dedicato ad uffici quindi priva di servizzi che attraggano gente a passeggiare nella piazza cavour.						x
42	Tpl: problematico in zone disagiate. Trasporto su rete Arquino e Mossini, collegamento anche contrada Ronchi, Triasso e parte alta Ponchiera, forse svantaggioso economico ma necessario per evitare spopolamento			x			
43	Parcheggi carico/scarico: servizi per pedoni e ciclisti ok, ma agevolare anche chi in città lavora. Maggior numero stalli, agevolare transito dei furgoni.		x	x			
44	code in ingresso: colda, via da ponchiera verso colda e su via bernina. Presenza vigili urbani che fanno attraversare bimbi va rivisto per tutelare maggiormente sicurezza e limitare code in entrata.		x				

NOTA: alcune segnalazioni afferiscono a più di una categoria.

La tabella seguente mostra la suddivisione per tematiche delle segnalazioni raccolte, in cui appare evidente come il tema della viabilità sia maggiormente sentito e sia quello su cui emergono le principali criticità.

Tematica	Segnalazioni
Viabilità	19
Sosta	11
Mob.ciclop.	7
Manutenzione	9
Trasp.pubblico	3
Altro	6
Totale osservazioni	**55**



Si ringraziano per la partecipazione i partecipanti all'incontro (in ordine alfabetico):

Partecipanti all'incontro

BALDUCCI	LUCA
BALGERA	GIORGIO
COLOMBERA	FABIO
DELMARCO	SIMONE
GALLI	ARNALDO
MARSETTI	PIETRO
MORELLI	NERINA
MOTTARELLI	LORENZO
ROSSETTINI	MASSIMO
RUFFINI	MARCELLA
SCILIRONI	ALBERTO
SCILIRONI	ANNAMARIA
ZAMBON	LUCA

L'incontro è stato supervisionato dall'Assessore Carlo Mazza (urbanistica, ambiente e mobilità) e moderato dagli ing. Andrea Debernardi e Chiara Taiariol

RACCOLTA DATI

Somministrazione Questionari

PGTU SONDRIO
MARZO 2019

Risultati emersi dall'analisi dei questionari compilati

Il lavoro di preparazione dei questionari,
e l'attività di riscrittura
sono stati svolti da M.E.T.A.

META mobilità economia territorio ambiente

META srl
Via Magenta, 15
20900 MONZA
www.metaplanning.it

Questionari alle famiglie

Si riporta di seguito l'analisi condotta sui questionari somministrati alle famiglie nel mese di marzo 2019.

Al termine del periodo destinato alla compilazione e restituzione dei questionari sono pervenuti 427 questionari di cui 367 compilati on-line e 60 cartacei. Di questi19 sono risultati non validi; di conseguenza le analisi condotte riguardano complessivamente 408 questionari.

Riepilogo questionari (marzo 2019)		
PGTU - Sondrio		
Tipologia	**N° complessivo**	**N° validi**
Online	367	348
Cartaceo	60	60
Totale	***427***	***408***

Tab. 1.2.i – **Riepilogo questionari**
Elaborazione META 2019

Di seguito si riporta la ripartizione dei rispondenti per sesso, classe di età di appartenenza e condizione professionale. Da questo si osserva come la fascia di età di chi ha risposto al questionario sia prevalentemente 35-55 anni e siano in gran parte impiegati e lavoratori autonomi.

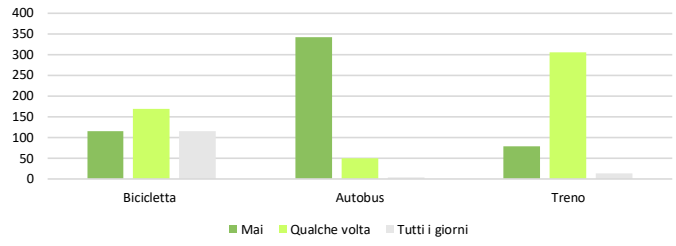
CLASSIFICAZIONE PER ETA' E SESSO			
PGTU - Sondrio			
Classe età	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
15-24	15	7	**22**
25-34	22	21	**43**
35-44	50	44	**94**
45-54	49	53	**102**
55-64	36	35	**71**
65-74	14	12	**26**
75-84	7	9	**16**
Non dichiara età	15	10	**25**
Totale	***208***	***191***	***399***

Tab. 1.2.ii – **Ripartizione per età e sesso**
Elaborazione META 2019

RIPARTIZIONE PER IMPIEGO E SESSO				
PGTU - Sondrio				
Condizione professionale	**Uomini**	**Donne**	**Non dichiara**	**Totale**
Impiegati	65	80	1	**146**
Operai	20	8	0	**28**
Docenti ed educatori	0	6	0	**6**
Dipendenti pubblici	1	2	0	**3**
Dirigenti	16	1	0	**17**
Lavoratori autonomi, impr	46	34	0	**80**
Altra tipologia di impiego	2	3	0	**5**
Disoccupati	2	4	0	**6**
Pensionati	29	23	0	**52**
Casalinghe	1	16	0	**17**
Studenti	13	5	0	**18**
Non dichiara	13	9	8	**30**
Totale	***208***	***191***	***9***	***408***

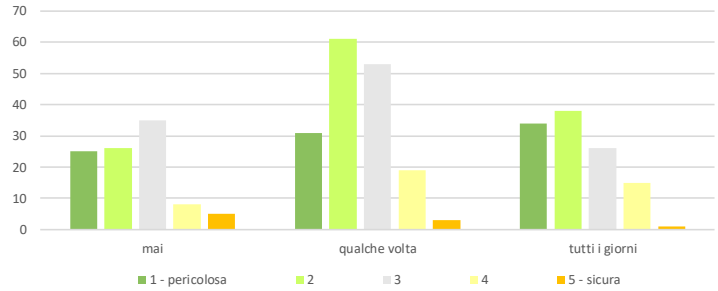
Tab. 1.2.iii – **Ripartizione per condizione professionale e sesso**
Elaborazione META 2019

All'interno del questionario la mobilità ciclistica, veicolare e sul TPL sono state proposte separatamente. Questo ha permesso diverse elaborazioni da cui si osserva come la bicicletta sia, in un confronto con l'autobus ed il treno, l'unico mezzo ad essere usato quotidianamente, mentre l'autobus appare chiaramente come il mezzo meno utilizzato.



Tab. 1.2.iv – **Frequenza dell'utilizzo dei mezzi**
Elaborazione META 2019

Il grafico seguente riporta invece la percezione della pericolosità relativa all'utilizzo della bicicletta in base alla frequenza di utilizzo. In tutti i casi comunque la **mobilità ciclistica** è percepita come **pericolosa o poco sicura.**



Tab. 1.2.v –**Percezione pericolosità uso bicicletta per frequenza utilizzo**
Elaborazione META 2019

Nella figura seguente si mostra una mappatura dei punti individuati come pericolosi in base alla quantità di segnalazioni nei diversi punti della città.

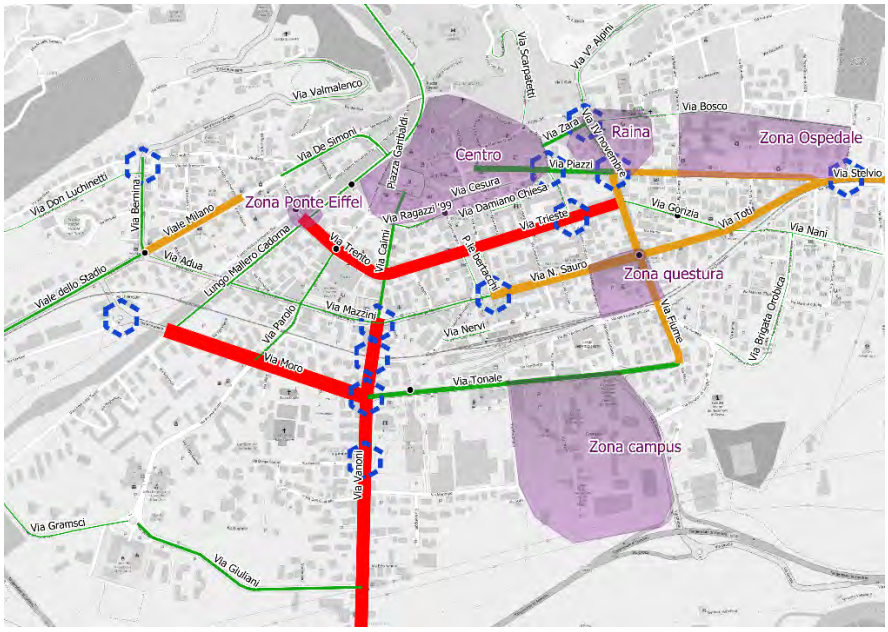
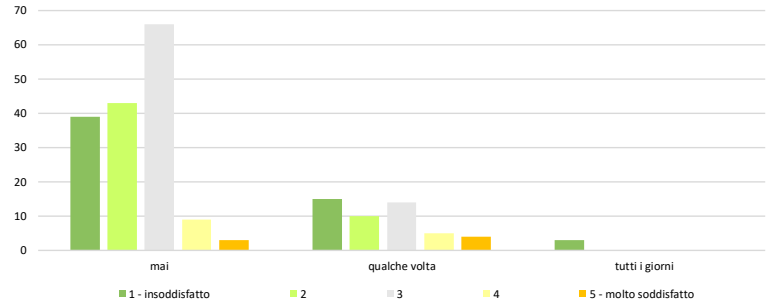
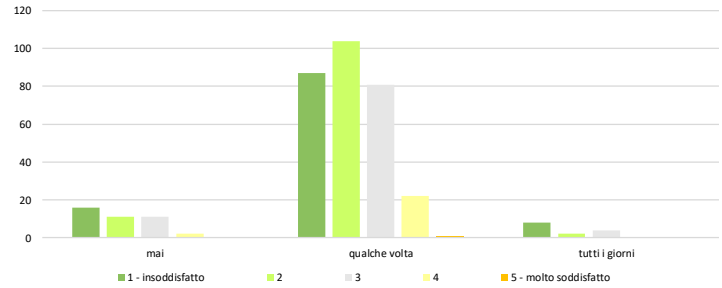


Fig. 1.2.i – **Mappa dei punti pericolosi**
Elaborazione META 2019

Una delle sezioni del questionario riguardava infine una serie di opinioni sul trasporto pubblico ed altre non solo genericamente sulla città di Sondrio, ma anche più specificatamente relative al quartiere di residenza.
I due grafici seguenti presentano le opinioni relative rispettivamente all'autobus ed al servizio ferroviario sulla base della frequenza di utilizzo.

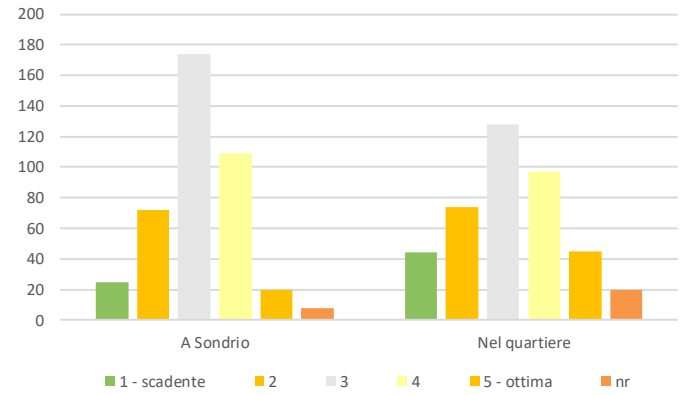


Tab. 1.2.vi – **Opinione servizio TPL per frequenza utilizzo**
Elaborazione META 2019

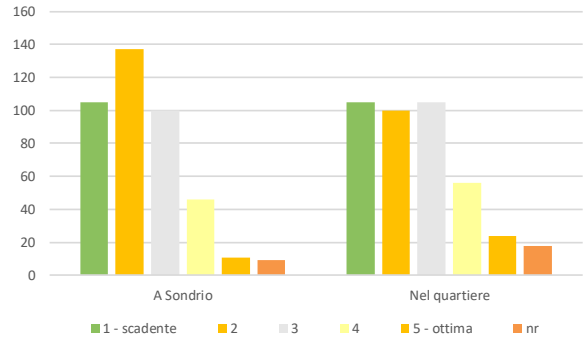


Tab. 1.2.vii – **Opinione servizio ferroviario per frequenza utilizzo**
Elaborazione META 2019

Di seguito si riportano i grafici con le opinioni relative alla mobilità veicolare ed alla mobilità ciclistica ed emerge come la mobilità veicolare sia tutto sommato considerata accettabile, mentre quella ciclistica venga vissuta e avvertita come piuttosto scadente.



Tab. 1.2.viii – **Opinioni sulla mobilità veicolare**
Elaborazione META 2019



Tab. 1.2.ix – **Opinioni sulla mobilità ciclistica**
Elaborazione META 2019

Si ringrazia tutti coloro che hanno dedicato del tempo alla compilazione dei questionari.